

OMODA 4

Continua l'espansione di Omoda sul mercato italiano. Nei due anni trascorsi dal suo debutto, il marchio del gruppo cinese Chery ha introdotto modelli a raffica, che hanno subito fatto presa sulla clientela e che ormai sono una presenza costante sulle nostre strade, come testimoniato dai dati di vendita in forte ascesa (oltre 30.000 vetture immatricolate in Italia da inizio anno). Ora è il turno di Omoda 4, presentata al Salone dell'Auto di Torino. Omoda 4 è il crossover full hybrid con cui il marchio punta a un pubblico giovane, costruendo il prodotto attorno alle abitudini digitali di chi guida più che attorno ai canoni tradizionali della categoria. Un SUV di taglia media, da 4,4 metri di lunghezza, il cui linguaggio stilistico è ispirato a Cyber Mecha: frontale di impostazione netta, superfici geometriche e linee di fiancata marcate, con l'obiettivo dichiarato di ottenere una forte riconoscibilità visiva. L'abitacolo è costruito attorno a un cockpit intelligente basato su intelligenza artificiale, progettato secondo il costruttore per riconoscere abitudini e preferenze d'uso e adattare di conseguenza l'interazione a bordo. A livello meccanico, Omoda 4 si avvale della tecnologia Super-Hybrid-System, fiore all'occhiello tecnologico del marchio Omoda&Jaecoo, che integra un motore a benzina da 1,5 litri con due unità elettriche, per un totale di 224 CV, con prestazioni vivaci (8 secondi sullo 0-100 km/h) e senza dover mai ricaricare, trattandosi di un full hybrid.

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile